

## POLITICA AZIENDALE PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LAVORO

(riferimento punto C Linee guida UNI-INAIL 2001)

È convinzione dell'Alta Direzione della **MOROSO S.p.A.** che la gestione dell'Azienda e delle sue risorse umane ed infrastrutturali, presupponga l'ottimizzazione delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro per tutto il proprio personale e per tutte le altre parti interessate.

In quest'ottica, la Direzione intende promuovere la responsabilizzazione, il coinvolgimento e la consultazione di tutti i lavoratori e del loro rappresentante nei principali processi del sistema di gestione, con particolare riguardo alla prevenzione in materia di sicurezza e miglioramento continuo.

Infortuni sul lavoro e Malattie Professionali rappresentano un costo significativo per tutta la collettività e per l'Organizzazione, principalmente in termini umani ma anche economici, ed è anche per questi motivi che la Direzione ha implementato e formalizzato nel corso di quest'anno, un Modello organizzativo di Gestione e Controllo predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Come previsto dal Decreto, tale Modello organizzativo deve:

- individuare attività e processi aziendali esposti al rischio di commissione reati;
- definire specifici protocolli che individuino le modalità di formazione ed attuazione delle decisioni dell'ente;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie in grado di prevenire la commissione di reati;
- prevedere idonei sistemi, procedure ed obblighi di comunicazione verso l'Organismo di Vigilanza;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare la violazione delle misure e dei protocolli individuati nel modello.

Scopo del Modello è fare riferimento a un sistema strutturato di protocolli, regole e attività di controllo volto a prevenire e contrastare il rischio di commissione di reati contemplati nel Decreto.

A tali requisiti, pertanto, si ricollega il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme alle Linee guida UNI-INAIL del 2001, implementato alla fine dello scorso anno, che permette di individuare, prevenire e affrontare le problematiche correlate alla salute e alla sicurezza, così da ridurre al minimo i rischi e garantire migliori condizioni di lavoro per tutti.

La linea strategica di base si articola sui seguenti principi generali:

- ❖ rispettare integralmente la legislazione vigente, la normativa di riferimento, i regolamenti e le procedure aziendali in materia di sicurezza;
- ❖ utilizzare di conseguenza mezzi e materiali che presentino caratteristiche conformi alla legislazione di sicurezza vigente;
- ❖ promuovere e perseguire, in tutte le attività aziendali, il miglioramento delle prestazioni e dei risultati relativi alla sicurezza;
- ❖ prevenire e correggere qualsiasi situazione pericolosa, promuovendo la loro segnalazione e implementando sistematicamente l'analisi delle cause e dei possibili rimedi;
- ❖ diffondere all'interno dell'azienda, mediante una costante azione di sensibilizzazione di tutti i lavoratori, una cultura volta a sviluppare comportamenti corretti sotto il profilo della sicurezza;
- ❖ implementare, mediante la formazione e l'informazione, le competenze professionali e l'impegno ad agire nel rispetto delle procedure di prevenzione e protezione, a tutti i livelli aziendali;
- ❖ diffondere una consapevolezza generalizzata che la responsabilità della sicurezza è affidata a tutti i lavoratori, ciascuno secondo le proprie competenze;
- ❖ favorire la partecipazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti in merito alla valutazione dei rischi, alle misure di prevenzione e protezione (utilizzando la gerarchia dei controlli), ai programmi di formazione, informazione e addestramento, al processo di comunicazione, alla preparazione e risposta alle emergenze;
- ❖ mettere a disposizione adeguate risorse economiche, umane e tecnologiche atte al raggiungimento di condizioni di benessere fisico e intellettuale dei lavoratori;
- ❖ eseguire periodici audit e ispezioni sulla sicurezza, controllando le attività operative, la documentazione formativa e informativa, la valutazione dei rischi e i piani per la prevenzione e il miglioramento;
- ❖ verificare in modo continuativo la gestione della sicurezza, attraverso l'analisi critica dei risultati conseguiti e la revisione dei principi sopra riportati e del Sistema di gestione.

L'Alta Direzione definisce, tramite la Responsabile del SGSL, programmi adeguati, obiettivi e traguardi specifici con indicatori misurabili, capaci di mantenere un'organizzazione con le migliori prestazioni possibili, grazie soprattutto al comportamento sicuro e consapevole da parte di tutti i lavoratori.

Cavalicco, li 28 novembre 2023

L'Alta Direzione  
**Roberto Moroso**